



Dicembre 2021

## **LE STARTUP DELLA PROVINCIA DI VICENZA: UNA RADIOGRAFIA**

### **Premessa.**

Scopo di questo sintetico report è realizzare una ricognizione delle startup della provincia di Vicenza con informazioni relative alla numerosità, al rapporto rispetto al complesso delle imprese, ai settori di appartenenza, all'insediamento territoriale nelle varie realtà comunali, alle imprese femminili e giovanili, alla data di iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese

### **Normativa di riferimento per le startup, benefici di legge e provvedimenti varati per la pandemia**

Come si legge nel sito del MISE ai sensi della normativa di riferimento (DL 179/2012, art. 25, comma secondo) una startup innovativa è una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, che rispetti i seguenti requisiti oggettivi:

- è un'impresa nuova o costituita da non più di 5 anni
- ha residenza in Italia, o in un altro Paese dello Spazio Economico Europeo ma con sede produttiva o filiale in Italia
- ha un fatturato annuo inferiore a 5 milioni di euro
- non è quotata in un mercato regolamentato o in una piattaforma multilaterale di negoziazione
- non distribuisce e non ha distribuito utili
- ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di un prodotto o servizio ad alto valore tecnologico
- non è risultato di fusione, scissione o cessione di ramo d'azienda

Infine, una startup è innovativa se rispetta almeno uno dei seguenti requisiti soggettivi:

- 1) sostiene spese in R&S e innovazione pari ad almeno il 15% del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione;
- 2) impiega personale altamente qualificato (almeno 1/3 dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno 2/3 con laurea magistrale);
- 3) è titolare, depositaria o licenziataria di almeno un brevetto o titolare di un software registrato.

Un'impresa in possesso dei requisiti sopra descritti può ottenere lo status di startup innovativa registrandosi in un'apposita sezione speciale del Registro delle imprese.

Sempre secondo il sito del MISE alle start up innovative si applicano i seguenti benefici:

- a) Incentivi fiscali all'investimento nel capitale di startup innovative
- b) Accesso gratuito e semplificato al Fondo di Garanzia per le PMI
- c) Smart & start Italia (*finanziamenti agevolati per startup innovative localizzate sul territorio nazionale*)
- d) Trasformazione in PMI innovative senza soluzione di continuità
- e) Esonero da diritti camerali e imposte di bollo
- f) Raccolta di capitali tramite campagne di equity crowdfunding
- g) Servizi di internazionalizzazione alle imprese (ICE)
- h) Disciplina del lavoro flessibile
- i) Proroga del termine per la copertura delle perdite
- l) Deroga alla disciplina sulle società di comodo e in perdita sistematica
- m) Remunerazione attraverso strumenti di partecipazione al capitale
- n) Esonero dall'obbligo di apposizione del visto di conformità per compensazione dei crediti IVA
- o) Fail Fast (procedure semplificate in caso di insuccesso della propria attività)

Ecco infine le misure adottate a favore delle start up in risposta alla pandemia:

- Contributi a fondo perduto per acquistare servizi per lo sviluppo delle imprese innovative
- Sostegno al Venture Capital
- Credito d'imposta in ricerca e sviluppo
- Proroga del termine di permanenza nella sezione speciale del registro imprese
- Estensione della garanzia per il fondo centrale di garanzia per le Pmi
- Ulteriori incentivi all'investimento in Startup Innovative
- Programma Investor Visa for Italy: dimezzamento delle soglie minime di investimento
- Agevolazioni per le Startup Innovative localizzate in zone colpite da eventi sismici

### **La numerosità complessiva e il peso specifico**

In Italia al 6 dicembre 2021 le startup in valore assoluto ammontano a 13.980 e nel Veneto a

1.096. A Vicenza la numerosità si attesta a quota 163 imprese dietro Padova (338) e Verona (232) e davanti a Treviso (156), Venezia (149), Rovigo (40) e Belluno (18).

Ma l'indicatore più importante è il rapporto con la platea delle imprese. Ebbene, il dato regionale e il dato italiano sono sostanzialmente allineati: rispettivamente 22,8 e 22,9 startup ogni 10 mila imprese. Il valore berico (16,3 startup ogni 10 mila imprese) è significativamente inferiore; solo Belluno (11,8) e Rovigo (15,3) sottoperformano, mentre nelle altre realtà provinciali la quota delle startup è maggiore: Treviso 17,8, Venezia 19,4, Verona 28,4, Padova 34,9.

### **I settori cui appartengono le startup beriche**

Sotto il profilo delle macro-aree la maggior parte delle startup beriche operano nel settore dei *Servizi* (54,6%), seguito dall'area *Industria e Artigianato* (44,2%); del tutto residuale la quota delle startup attive nel settore del *Commercio* (1,2%).

Più in dettaglio il settore più rappresentato è quello del *software e apparecchiature informatiche* (42,9%) seguito dai *macchinari* (12,9%) e dalla *ricerca & sviluppo* (6,7%). Al 3,7% troviamo la *chimica e l'elettronica* e poi al 3,1% la *gomma-plastica*, le *apparecchiature elettriche*, i *minerali non metalliferi* e le *altre industrie manifatturiere*. La quota detenuta dal segmento *alimentari e bevande* e della *metallurgia e produzione di metalli* è del 2,5%. All'1,2% sono collocati l'*abbigliamento*, la *pelle*, il *legno*, i *mobili*, la *costruzione di edifici e ingegneria civile*, i *servizi di informazione*, il *commercio*, gli *studi di architettura e ingegneria*. Sotto il punto percentuale gli altri comparti.

### **Le startup nei Comuni del Vicentino.**

Fatto 100 la numerosità complessiva delle startup beriche la realtà locale detentrica della maggior quota è il capoluogo con il 34,4% seguita da Bassano con il 10,4%. In terza posizione troviamo Grisignano di Zocco con il 7,4% e a seguire Schio (4,9%), Zanè (3,7%) e Thiene (3,1%).

Ma l'indicatore più importante sarebbe costituito dal rapporto con la platea delle imprese. Tuttavia è un indicatore che - rapportato alla scala comunale - patisce l'impatto statisticamente distorto connesso al rapporto tra una singola unità (o poche unità) e la esigua dimensionalità territoriale. In ogni caso - a scopo puramente informativo - osserviamo che il Comune caratterizzato da una maggiore propensione all'impresa innovativa è Grisignano di Zocco con 221 start up ogni 10 mila imprese; seguono Monteviale (89,3), Zanè (81,7), Caltrano (64,5), Velo d'Astico (59,2), Valli del Pasubio (47,6), , Vicenza (43,7), Pojana (43,7).

### **Startup femminili e giovanili**

Le startup "rosa" sono 18 (pari all'11% contro il 19,4% delle imprese totali) di cui 8 a partecipazione

femminile "esclusiva", 8 a partecipazione "forte" e 2 a partecipazione "maggioritaria".

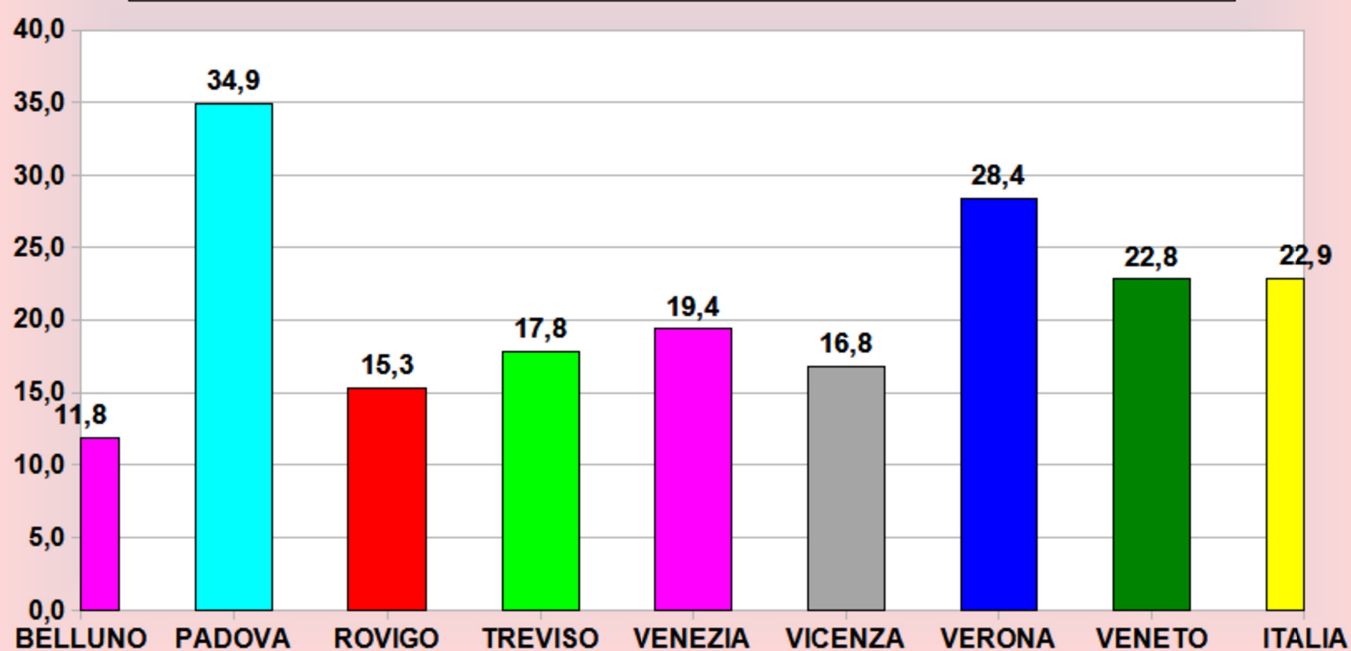
Le startup giovanili sono invece numerose, segno che l'attitudine al rischio imprenditoriale sul versante tecnologico: le 30 startup giovanili rappresentano il 18,4% valore quasi triplo rispetto al dato percentuale relativo al complesso delle imprese beriche (6,7%), di cui 16 a partecipazione giovanile "esclusiva", 6 a partecipazione "forte" e 8 a partecipazione "maggioritaria".

### **Anzianità delle startup**

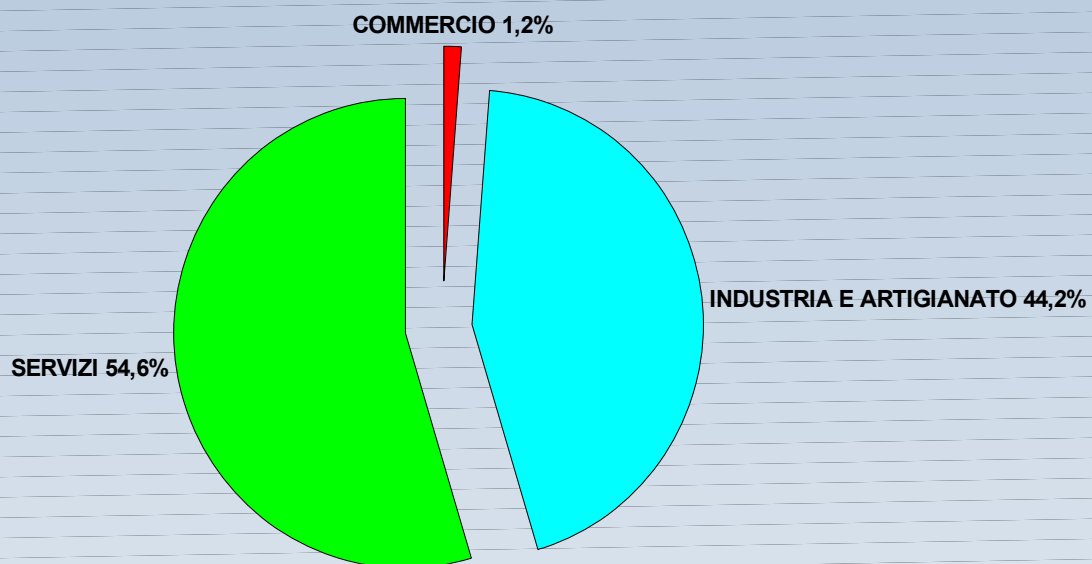
Relativamente all' "orizzonte vitale" delle startup, l'analisi dell'anzianità di iscrizione alla sezione speciale delle startup attesta una progressione: 2 iscrizioni nel 2015, 9 nel 2016, 12 nel 2017, 16 nel 2018, 25 nel 2019, 48 nel 2020 e 51 nel 2021 (fino al 6 dicembre).

*A cura dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Vicenza*

**STARTUP OGNI 10 MILA IMPRESE - ITALIA E PROVINCE DEL VENETO -  
AGGIORNAMENTO AL 6-12-2021**

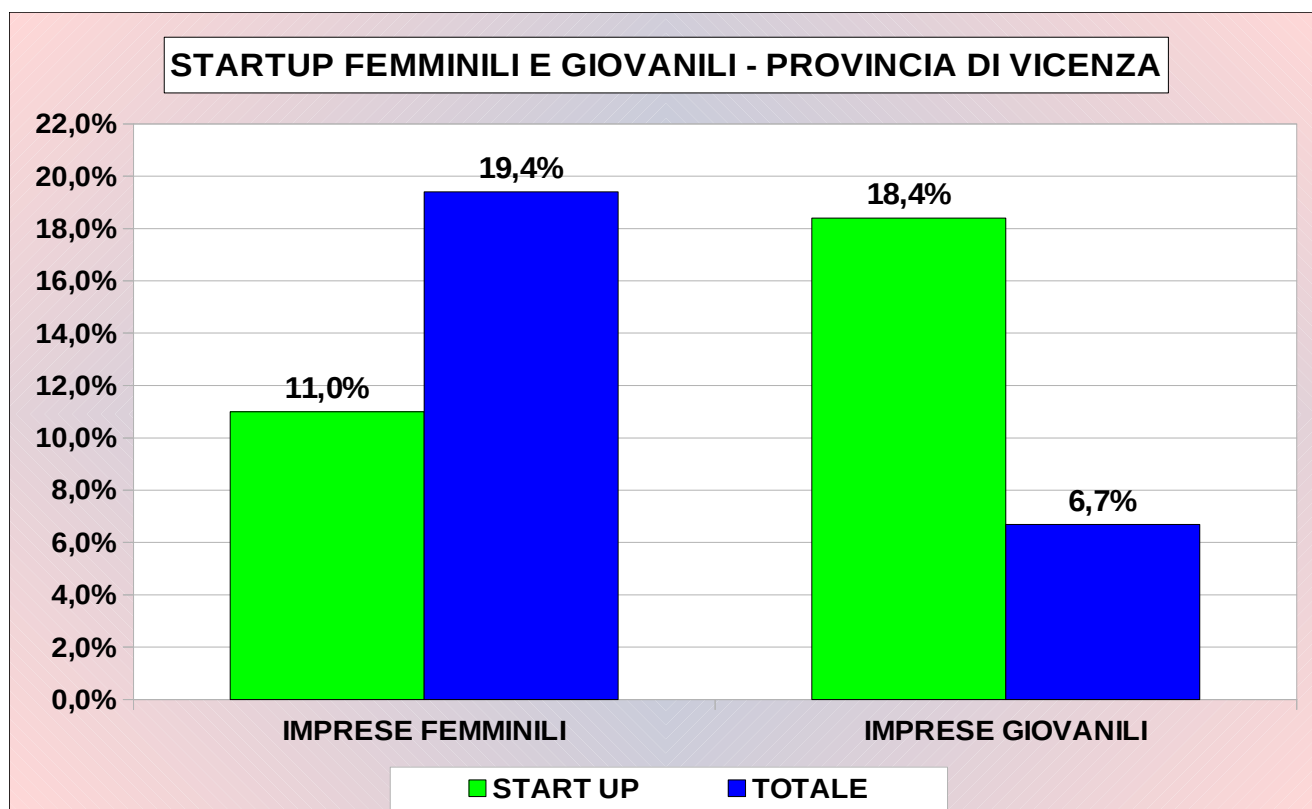


**STARTUP - MACRO-SETTORI - PROVINCIA DI VICENZA**



STARTUP – SETTORI – PROVINCIA DI VICENZA		
Comparti	numero	Valore %
ALIMENTARI E BEVANDE	4	2,5%
ABBIGLIAMENTO	2	1,2%
PELLE	2	1,2%
LEGNO	2	1,2%
STAMPA	1	0,6%
CHIMICA	6	3,7%
GOMMA-PLASTICA	5	3,1%
MINERALI NON METALLIFERI	5	3,1%
METALLURGIA E METALLI	4	2,5%
ELETTRONICA	6	3,7%
APPARECCH. ELETTRICHE	5	3,1%
MACCHINARI	21	12,9%
AUTOVEICOLI	1	0,6%
MOBILI	2	1,2%
ALTRE MANIFATTURIERE	5	3,1%
EDILIZIA E INGEGNERIA	2	1,2%
ATTIVITA' EDITORIALI	1	0,6%
SOFTWARE E CONSUL. INFORM.	70	42,9%
SERVIZI DI INFORMAZIONE	2	1,2%
COMMERCIO	2	1,2%
ARCHITETT. E INGEGNERIA	2	1,2%
R&S	11	6,7%
ISTRUZIONE	1	0,6%
ALTRI SERVIZI	1	0,6%
<b>TOTALE</b>	<b>163</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati INFOCAMERE



**ISCRIZIONI STARTUP - PROVINCIA DI VICENZA - ANNI 2015-6 DICEMBRE  
2021**

